



ENTE DI GOVERNO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N° 6 "ALESSANDRINO"
Associazione degli Enti Locali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato

Determinazione. n° 147 del 05/08/2021

OGGETTO: Intervento "Sostituzione tratto di fognatura in frana in Loc. Libarna nel Comune di Serravalle Scrivia" Conclusione conferenza dei servizi e approvazione progetto. .

Il Direttore dell'Egato6 "Alessandrino"

Visto il Regolamento di organizzazione, funzionamento e gestione contabile finanziaria dell'Egato6 circa le funzioni del Direttore dell'Egato6;

Vista la Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;

Vista la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 recante "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997" che, all'articolo 58, dispone che sono "trasferite agli Enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti la valutazione tecnico-amministrativa sui progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza;

Vista la legge regionale 6/2008, che ha soppresso il CROP regionale, e non ha più incluso tra i progetti soggetti al parere regionale quelli relativi ad acquedotti, fognature e impianti di depurazione delle acque reflue urbane, salvo particolari interventi di competenza regionale o finanziati dalla Regione, qualora ciò sia richiesto nei relativi programmi;

Considerato che a seguito dell'intervenuta piena operatività delle Autorità d'Ambito piemontesi - conseguente alla stipula delle convenzioni con i soggetti gestori - e con la soppressione del Comitato regionale per le opere pubbliche, trova piena applicazione il predetto articolo 58, comma 2, della legge regionale 44/2000;

Considerato che con DGR n. 21 – 10278 del 16.12.2008 la Regione Piemonte ha approvato l'ATTO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO IN MATERIA DI APPROVAZIONE DEI

PROGETTI DELLE OPERE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RELATIVE PROCEDURE DI ESPROPRIO che prevede:

- che siano di competenza delle Autorità d'ambito l'approvazione dei progetti e l'eventuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere attinenti le infrastrutture del servizio idrico integrato, nonché la titolarità del potere espropriativo ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del d.p.r. 327/2001, che le stesse potranno esercitare tramite il gestore previo conferimento di delega;
- che i soggetti gestori provvedano alla progettazione delle opere, alla predisposizione degli elaborati progettuali nelle varie fasi prescritte dalla normativa vigente e a tutti gli adempimenti necessari all'ottenimento dei pareri e delle autorizzazioni prescritte per la realizzazione delle opere stesse.

Vista la legge regionale 27 gennaio 2009, n. 3 che individua:

- all'art. 1 comma 1 lett. e), i gestori individuati quali affidatari del servizio idrico integrato dalle autorità d'ambito di cui alla legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13 quali attuatori delle opere di acquedotto, fognatura e depurazione;
- all'art. 3 comma 2, negli enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti l'approvazione dei progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza;

Visto il regolamento disciplinante le funzioni tecnico amministrative in materia di approvazione dei progetti delle infrastrutture del servizio idrico integrato, così come modificato con Deliberazione della Conferenza dell'A.ato6 n. 12 del 08/04/2010;

Visto l'art.158 bis (approvazione dei progetti degli interventi ed individuazione dell'Autorità espropriante) del D.Lgs. 152/2006 così come modificato ed integrato dal D.L. 133/2014 convertito con legge n. 164 del 2014;

vista la nota ns prot. 481 del 14/04/2021 del gestore GESTIONE ACQUA S.p.A con cui è stata trasmessa la documentazione progettuale definitiva/esecutiva inerente i lavori in oggetto richiedendo l'approvazione da parte di questo Egato6;

Vista la determinazione del Direttore dell'Egato6 n. 83 del 28/04/2021 ad oggetto: "Intervento "Sostituzione tratto di fognatura in frana in Loc. Libarna nel Comune di Serravalle Scrivia" Indizione conferenza dei servizi. Ente richiedente GESTIONE ACQUA SpA" con la quale è stata indetta apposita Conferenza dei servizi al fine di acquisire gli atti di consenso da parte dei diversi enti preposti, necessari alla realizzazione delle opere in oggetto;

Vista la nota n. 562 del 30/04/2021 con la quale il direttore dell'Egato6 ha convocato la prima riunione della conferenza dei servizi al fine di ottenere le autorizzazioni per l'esecuzione dei lavori;

Visto il verbale della riunione della conferenza dei servizi del 12 Maggio 2021, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la nota ns. prot. n. 634 del 11/05/2021, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la quale RFI ha espresso parere favorevole con la seguente prescrizione:

- L'approvazione formale delle opere da realizzarsi sarà rilasciata a seguito dell'esame dei progetti esecutivi che dovranno essere redatti ai sensi del D.M. 137/2014 (attraversamento) e del DPR 753 del 1980 (parallelismi);

Vista la nota ns. prot n. 666 del 17/05/2021, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la quale la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo richiede per gli aspetti di tutela del paesaggio di integrare la documentazione trasmessa con i seguenti elaborati:

- relazione paesaggistica redatta ai sensi del D.P.C.M. 12/12/2005, comprensiva dell'analisi della situazione vincolistica dell'area interessata dall'intervento e delle opere in progetto;
- elaborato grafico e testuale che descriva le modalità di ripristino del tratto di strada interessato dai movimenti franosi.

mentre riguardo agli aspetti della tutela archeologica richiede l'esecuzione di un piano di sondaggi archeologici preliminari per una campionatura sufficiente (non inferiore al 30% dell'ampiezza complessiva degli scavi) consentire la formazione di un quadro conoscitivo completo ed esaustivo delle emergenze archeologiche presenti nell'area interessata dagli interventi in epigrafe, della loro dislocazione ed estensione, nonché del loro rilievo testimoniale.

Vista la nota ns. prot. 796 del 14/06/2021, con la quale Gestione Acqua richiede la possibilità di sostituire il piano di sondaggi con l'assistenza archeologica continuativa durante gli scavi e precisa che nessuna lavorazione sarà effettuata nel tratto di versante interessato dal movimento franoso;

Vista la nota ns. prot n. 936 del 07/07/2021, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la quale la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo autorizza il controllo archeologico continuativo così come richiesto, subordinandola alle condizioni vincolanti di seguito dettagliate.

- Il controllo archeologico continuativo dovrà essere eseguito da parte di operatori in possesso dei necessari requisiti di specializzazione archeologica e condotti con metodologia scientifica, senza oneri per questo Ufficio e secondo le indicazioni che la Soprintendenza potrà eventualmente dare per una migliore documentazione della giacitura archeologica.
- Si richiede di comunicare con congruo anticipo alla Soprintendenza il nominativo del professionista o della ditta archeologica incaricata e il crono-programma dei lavori di scavo, al fine di predisporre gli eventuali sopralluoghi in corso d'opera da parte di funzionari.
- Si segnala fin d'ora che l'eventuale affioramento di contesti archeologici potrà comportare la necessità di valutare la compatibilità tra la realizzazione di quanto in progetto e la salvaguardia di depositi o strutture archeologiche tutelati dalla normativa vigente (D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.). In tal caso potranno essere richieste verifiche, attraverso ampliamenti e/o approfondimenti degli scavi, per il completamento della documentazione o a tutela di quanto rinvenuto.

Vista la nota n. 640 del 13/05/2021 allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la quale ARPA ha trasmesso il contributo tecnico nel quale ritiene che non vi siano elementi ostativi rispetto alla proposta progettuale in oggetto, tuttavia considerato che lo sviluppo del tracciato avverrà prevalentemente su tratti di strade a traffico urbano-residenziale asfaltate, raccomanda che vengano messe in atto le misure gestionali di cantiere finalizzate al massimo contenimento delle polveri e del rumore e propone le seguenti indicazioni utili a migliorare la compatibilità ambientale del progetto

- Deve essere posta la massima attenzione alle eventuali intersezioni tra la fognatura e le condotte di acqua potabile onde evitare possibili inquinamenti della rete idrica. Occorre collocare le tubazioni fognarie sempre al di sotto garantendo che tra l'estradosso della loro copertura e la generatrice inferiore delle tubazioni per l'approvvigionamento idrico vi sia un opportuno dislivello e comunque non inferiore ai 30 cm. Qualora non potesse essere osservata la distanza minima di 30 cm anzidetta, dovranno disporsi adeguate opere di protezione della condotta idrica: è necessario che almeno una delle due condotte, preferibilmente quella dell'acquedotto, venga protetta con apposito manufatto (ad es. incamiciatura) come indicato dalla Delibera C.I.M.T.A.I. 4.2.77.
- In considerazione delle diverse attività di cantiere (scotico, scavi, rinterrati) dovranno essere opportunamente gestite e minimizzate le emissioni diffuse provenienti dalle attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio di materiale polverulento secondo le prescrizioni previste dall'Allegato V alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06 e s.m.i.
- Qualora si ipotizzassero/verificassero situazioni di superamento dei limiti normativi previsti dalla Legge Quadro sul rumore e dalla normativa regionale di settore, si ribadisce l'obbligo di richiedere l'autorizzazione in deroga per attività temporanee così come previsto dalla D.G.R. Piemonte 27/06/2012 n. 24-4049.
- L'abbattimento delle polveri dovrà essere costantemente garantito mediante bagnatura periodica dei cumuli di terra e della viabilità di cantiere, da realizzarsi con maggiore frequenza in periodi secchi e ventosi.
- Gli scavi per la posa della condotta e tutti gli scavi in generale dovranno essere realizzati progressivamente in piccole porzioni e ritombati immediatamente, al fine di limitare il sollevamento di polveri.

Vista la nota ns. prot. n. 684 del 19/05/2021 allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la quale il responsabile lavori pubblici del comune di Serravalle Scrivia esprime parere;

Vista la relazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Egato6 n. 942 del 08/07/2021, allegata quale parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;

Vista la nota della Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche allegata quale parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento con la quale si comunica che gli interventi proposti risultano non rientrare nelle materie di propria competenza

Vista la nota n. 8345 del 21/07/2021 allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la quale il responsabile area settore territorio, ambiente e sviluppo economico del comune di Serravalle Scrivia esprime parere trasmettendo l'autorizzazione n. 5 del 07/07/2021 a seguito dell'espressione favorevole della Commissione Locale per il Paesaggio.

Vista la nota ns. prot. 994 del 16/07/2021 allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la quale ANAS esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- Per la parte interferente con la Strada Statale, l'effettuazione dei lavori è subordinata al rilascio, da parte di Anas, di un apposito provvedimento concessorio (Titolo II Nuovo Codice della Strada - D.Lgs. 285/1992) comprendente l'insieme dei dettagli tecnici indispensabili ad assicurare l'ottimale soddisfacimento delle esigenze di sicurezza della circolazione e tutela dell'infrastruttura viaria.

- Il provvedimento di cui al punto precedente dovrà essere richiesto dal soggetto effettivamente proprietario della realizzanda opera fognaria (e, in sede di richiesta, la documentazione tecnico-progettuale dovrà essere integrata con delle sezioni quotate e con l'esatta indicazione della posa misurata dal filo asfalto , oltre che con i documenti amministrativi di rito - cfr. www.stradeanas.it > Servizi > Licenze e Concessioni > modulistica).
- Saranno previste, a carico del richiedente, la corresponsione di spese di istruttoria e sopralluogo (art. 405 comma 2 D.P.R. 495/1992 Reg. Esec. Cod. Strada), l'applicazione di canoni (art. 27 comma 7 Cod. Strada) conformemente al Provvedimento Generale Anas pubblicato annualmente in Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 55 comma 23 Legge 449/1997, la richiesta di deposito cauzionale/polizza fideiussoria (art. 27 comma 9 Cod. Strada) nella misura stabilita dai tecnici Anas.
- Potrà essere necessaria, per l'inizio lavori e relativo cantiere stradale, l'emissione di apposita Ordinanza di Traffico da parte dei competenti uffici Anas.

Vista la nota n. 983 del 14/07/2021 con la quale il direttore dell'Egato6 ha convocato la riunione finale decisoria della conferenza dei servizi al fine di ottenere le autorizzazioni per l'esecuzione dei lavori;

Visto il verbale della riunione della conferenza dei servizi del 23 Luglio 2021, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Accertata sotto la propria responsabilità la veridicità ed esecutività dei provvedimenti citati;

Dato atto che:

- il Direttore dell'Egato6 dichiara il presente provvedimento conforme alle norme vigenti, alle leggi, alla Convenzione ed al Regolamento dell'Egato6.;
- la documentazione risulta agli atti.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Direttore dell'Egato6 "Alessandrino"

D E T E R M I N A

1. **Concludere** il procedimento della Conferenza dei Servizi ex L 241/90 e smi sul progetto "*Sostituzione tratto di fognatura in frana in Loc. Libarna nel Comune di Serravalle Scrivia*" indetto con precedente Determinazione n. 83 del 28/04/2021, con esito positivo con prescrizioni.
2. **Approvare** il progetto definitivo ad oggetto: progetto "*Sostituzione tratto di fognatura in frana in Loc. Libarna nel Comune di Serravalle Scrivia*" della Società Gestione Acqua Spa con le prescrizioni derivanti dalla Conferenza dei Servizi di cui al punto 1 e le prescrizioni elencate nei pareri allegati quale parte sostanziale e integrante del presente provvedimento:

- Deve essere posta la massima attenzione alle eventuali intersezioni tra la fognatura e le condotte di acqua potabile onde evitare possibili inquinamenti della rete idrica. Occorre collocare le tubazioni fognarie sempre al di sotto garantendo che tra l'estradosso della loro copertura e la generatrice inferiore delle tubazioni per l'approvvigionamento idrico vi sia un opportuno dislivello e comunque non inferiore ai 30 cm. Qualora non potesse essere osservata la distanza minima di 30 cm anzidetta, dovranno disporsi adeguate opere di protezione della condotta idrica: è necessario che almeno una delle due condotte, preferibilmente quella dell'acquedotto, venga protetta con apposito manufatto (ad es. incamiciatura) come indicato dalla Delibera C.I.M.T.A.I. 4.2.77.
- In considerazione delle diverse attività di cantiere (scotico, scavi, rinterri) dovranno essere opportunamente gestite e minimizzate le emissioni diffuse provenienti dalle attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio di materiale polverulento secondo le prescrizioni previste dall'Allegato V alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06 e s.m.i.
- Qualora si ipotizzassero/verificassero situazioni di superamento dei limiti normativi previsti dalla Legge Quadro sul rumore e dalla normativa regionale di settore, si ribadisce l'obbligo di richiedere l'autorizzazione in deroga per attività temporanee così come previsto dalla D.G.R. Piemonte 27/06/2012 n. 24-4049.
- L'abbattimento delle polveri dovrà essere costantemente garantito mediante bagnatura periodica dei cumuli di terra e della viabilità di cantiere, da realizzarsi con maggiore frequenza in periodi secchi e ventosi.
- Gli scavi per la posa della condotta e tutti gli scavi in generale dovranno essere realizzati progressivamente in piccole porzioni e ritombati immediatamente, al fine di limitare il sollevamento di polveri.
- Il controllo archeologico continuativo dovrà essere eseguito da parte di operatori in possesso dei necessari requisiti di specializzazione archeologica e condotti con metodologia scientifica, senza oneri per questo Ufficio e secondo le indicazioni che la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo scrivente potrà eventualmente dare per una migliore documentazione della giacitura archeologica.
- Si richiede di comunicare con congruo anticipo alla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo il nominativo del professionista o della ditta archeologica incaricata e il crono-programma dei lavori di scavo, al fine di predisporre gli eventuali sopralluoghi in corso d'opera da parte di funzionari dell'Ufficio.
- Si segnala fin d'ora che l'eventuale affioramento di contesti archeologici potrà comportare la necessità di valutare la compatibilità tra la realizzazione di quanto in progetto e la salvaguardia di depositi o strutture archeologiche tutelati dalla normativa vigente (D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.). In tal caso potranno essere richieste verifiche, attraverso ampliamenti e/o approfondimenti degli scavi, per il completamento della documentazione o a tutela di quanto rinvenuto.
- Al termine dell'intervento dovrà essere trasmessa idonea documentazione (relazione, documentazione grafica e fotografica), conforme alle norme in uso, delle attività di controllo archeologico effettuate, da prodursi anche in caso di esito negativo delle stesse, quale attestazione delle attività di controllo archeologico svolte. Si specifica inoltre che la consegna alla scrivente dei reperti

archeologici (ex lege di proprietà statale) eventualmente rinvenuti dovrà avvenire secondo le norme di consegna stabilite dalla Soprintendenza.

- Resta inteso che qualsiasi eventuale provento derivante da operazioni di compensazione IVA e i minori oneri dovuti a ribasso d'asta ovvero quota parte degli oneri di urbanizzazione, dovranno essere portati a scomputo dell'importo finanziario risultante a carico del soggetto attuatore.
 - Per la parte interferente con la Strada Statale, l'effettuazione dei lavori è subordinata al rilascio, da parte di Anas, di un apposito provvedimento concessorio (Titolo II Nuovo Codice della Strada - D.Lgs. 285/1992) comprendente l'insieme dei dettagli tecnici indispensabili ad assicurare l'ottimale soddisfacimento delle esigenze di sicurezza della circolazione e tutela dell'infrastruttura viaria.
 - Il provvedimento di cui al punto precedente dovrà essere richiesto dal soggetto effettivamente proprietario della realizzanda opera fognaria (e, in sede di richiesta, la documentazione tecnico-progettuale dovrà essere integrata con delle sezioni quotate e con l'esatta indicazione della posa misurata dal filo asfalto , oltre che con i documenti amministrativi di rito.
 - Saranno previste, a carico del richiedente, la corresponsione di spese di istruttoria e sopralluogo (art. 405 comma 2 D.P.R. 495/1992 Reg. Esec. Cod. Strada), l'applicazione di canoni (art. 27 comma 7 Cod. Strada) conformemente al Provvedimento Generale Anas pubblicato annualmente in Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 55 comma 23 Legge 449/1997, la richiesta di deposito cauzionale/polizza fideiussoria (art. 27 comma 9 Cod. Strada) nella misura stabilita dai tecnici Anas.
 - Potrà essere necessaria, per l'inizio lavori e relativo cantiere stradale, l'emissione di apposita Ordinanza di Traffico da parte dei competenti uffici Anas.
3. **Disporre** che il presente provvedimento sia trasmesso, per opportuna informazione a tutti gli Enti invitati alla Conferenza dei servizi suddetta.
 4. **Disporre** la registrazione della presente Determinazione nel registro delle Determinazioni dell'Egato6;
 5. **Dare** atto che la presente Determinazione sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Egato6 "Alessandrino", per quindici giorni consecutivi, all'Albo Pretorio informatico dell'Egato6.

Il Direttore dell'Egato6

Simoni Adriano

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del d.lgs. 82/2005.)